



## Flussi regionali rifiuti: previsioni 2023 e programmazione di bacino: informativa del Direttore all'Assemblea

### PIANO REGIONALE

Nel BURV n. 107 del 02/09/2022 è stata pubblicata la DGR 988/2022 relativa alla Approvazione dell'Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA). DGR n. 69/CR del 5/07/2022, consultabile al seguente link:

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/SommarioSingoloBur.aspx?num=107&date=02/09/2022>

La Regione Veneto ha successivamente approvato il **decreto regionale n. 35 del 22.08.2022** "Attuazione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti – Attività propedeutica alla gestione regionale dei flussi di rifiuti urbani finalizzata al quadro programmatico di riferimento dei flussi per il trattamento presso gli impianti di piano relativi all'annualità 2022 e ridefinizione degli scenari gestionali di destino dei conferimenti in relazione a potenziali emergenze dovute alla temporanea chiusura di impianti di piano."

Al punto 7 del decreto è stato richiesto ai Consigli di Bacino di comunicare tempestivamente alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto e ARPAV - U.O. Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti **eventuali criticità** nella gestione dei flussi così come programmati per l'annualità 2022.

Infine al punto 8 del decreto è stato richiesto ai Consigli di Bacino, **entro il 30.10.2022**, di trasmettere alla Direzione Ambiente e transizione Ecologica della Regione del Veneto e ARPAV - U.O. Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti **la previsione dei flussi programmati per l'annualità 2023** in termini di RUR (rifiuto urbano residuo) inteso come il secco residuo (CER 200301), lo scarto del suo pretrattamento (CER 191212) o il CSS da questo ricavato, il rifiuto ingombrante avviato a smaltimento, tal quale (CER 200307) o dopo triturazione (CER 191212) e gli scarti dal trattamento della Raccolta Differenziata, **giustificandone gli scostamenti eventualmente previsti dal quadro programmatico in approvazione.**

Il 6 ottobre u.s. si è tenuta la riunione che la Regione Veneto ha convocato con i Consigli del Veneto, di cui si riporta **l'estratto del verbale relativo al nostro intervento (Presidente e Direttore):**

<b>Venezia Ambiente</b>	<p><i>La programmazione dei flussi del bacino è resa difficoltosa dall'eterogeneità del territorio, che comprende l'entroterra, Venezia e il litorale e dai numerosi flussi turistici in aumento dopo il periodo pandemico.</i></p> <p><i>Si stima di arrivare all'autonomia nel 2025 con l'avvio della seconda linea del termovalorizzatore di Fusina. Nel frattempo si evidenzia una sovrapproduzione di sovrallo, prodotto dal trattamento di rifiuti indifferenziati del bacino e differenziati, questi ultimi anche da extra-bacino, a cui non si riesce a dare collocazione negli impianti del bacino.</i></p> <p><i>Loris Tomiato chiarisce che in questa sede è importante che i Consigli di Bacino si limitino a quantificare i fabbisogni del proprio territorio ed eventuali criticità, senza entrare negli ambiti di competenza dei Gestori di</i></p>
-------------------------	--



<i>impianto o di altri Consigli di Bacino. Pur comprendendo la stretta relazione di collaborazione tra gestori e Consigli di Bacini, anche in vista della costituzione del Comitato di Bacino regionale, occorre rimarcare le diverse competenze di questi soggetti.</i>
--

Con nota prot.996/2022 il Consiglio di Bacino ha richiesto ai gestori Veritas S.p.A. ed Ecoprogetto Venezia s.r.l., ad esito dei confronti con la Regione Veneto del **6 ottobre**, di segnalare le criticità emerse rispetto ai flussi dell'annualità 2022 come riportati in allegato A al decreto e la previsione dei flussi programmati per l'annualità 2023 in termini di RUR (rifiuto urbano residuo) inteso come il secco residuo (CER 200301), lo scarto del suo pretrattamento (CER 191212) o il CSS da questo ricavato, il rifiuto ingombrante avviato a smaltimento, tal quale (CER 200307) o dopo triturazione (CER 191212) e gli scarti dal trattamento della Raccolta Differenziata, giustificandone gli scostamenti eventualmente previsti dal quadro programmatico in approvazione.

Con **nota prot.1018/2022** Veritas S.p.A. ha risposto sia per i flussi dell'annualità 2022 sia per quelli del 2023.

Infine con **nota prot. 1019/2022 del 29 ottobre 2022** il Consiglio di Bacino ha trasmesso alla Regione le osservazioni richieste sulla base del decreto 35/2022.

Alle considerazioni e richieste di modifica da parte dei Consigli di bacino del Veneto è quindi seguito il **decreto regionale n.50 del 03.11.2022 "Aggiornamento del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 35 del 22.08.2022 per la gestione regionale dei flussi di rifiuti urbani finalizzata al quadro programmatico di riferimento dei flussi per il trattamento presso gli impianti di piano relativi all'annualità 2022."** che integra e modifica il decreto 35/2022 per quanto riguarda i flussi 2022, come riportato nella tabella seguente.

In particolare il decreto 50/2022 demanda alla Città Metropolitana di Venezia gli adempimenti necessari all'autorizzazione per l'aumento del quantitativo di rifiuti di origine urbana conferibili alla discarica di Jesolo gestita da Veritas S.p.A. **pari a 4.000 tonnellate annue aggiuntive per l'anno 2022.**

Per quanto riguarda il fabbisogno 2023 è stata segnalata alla Regione la necessità di smaltimento di circa 5.300 tonnellate di rifiuti derivanti dalla bonifica dell'ex stazione di travaso di Jesolo (provenienti per loro natura dalla pregressa gestione dei rifiuti urbani) che si aggiungono all'andamento ordinario della produzione di rifiuti, la quale, ragionevolmente, non si discosterà molto da quella del corrente anno, come da comunicazione del Comune di Jesolo, prot. 61600/2022, del 18 ottobre, Ns. prot 979/2022 trasmessa anche agli uffici della Regione.

In occasione della riunione del 29 novembre u.s. si è tenuta la riunione che la Regione Veneto ha convocato con i Consigli del Veneto.

Si anticipano gli esiti dell'incontro per ciò che attiene la programmazione dei flussi regionali di rifiuti urbani per l'anno 2023, più specificatamente del bacino Venezia.

Ad esito del coordinamento regionale e di Arpav, e tenendo conto dell'avvio di tale processo all'interno degli obiettivi di piano regionale, per il bacino Venezia si prevedono le seguenti destinazioni:

SOVVALLI RUR/TAL QUALE:

- HESTAMBIENTE: 14.000;
- GEA: 25.500;
- JESOLO: 35.000;
- CSS FUSINA: 32.000.



SOVVALLI RD:  
GEA: 4.000;  
JESOLO: 25.700;  
GRUMOLO DELLE ABBADESSE: 1.300.

Le decisioni sono state assunte in funzione di un mutuo soccorso tra bacini ed equità della tariffa, tenuto conto anche della prossimità. Seguirà DGR con precisazioni sulle scelte di destino del RUR che sono vincolanti e richiedono **un monitoraggio mensile da parte dei consigli di bacino**. Per i sovvalli della RD si anticipa che la regione intende prevedere anche uno svincolo con nulla osta del bacino nel caso di contrattualizzazioni nel mercato e/o fuori regione.

Ad esito dell'incontro con la Regione Veneto e tutti i consigli di bacino, inoltre, con nota Prot. N. 0570554 del 12 dicembre, la Regione Veneto ha confermato anticipatamente al Comune di Jesolo la disponibilità di poter conferire le 5.300 tonnellate dei rifiuti della bonifica all'interno delle 68.000 tonn annue autorizzate presso l'impianto minimo della discarica di Jesolo per l'anno 2023. Per l'anno 2023, pertanto, la Regione approverà la programmazione dei flussi dei rifiuti urbani mediante una D.G.R., destinando all'impianto minimo di Jesolo flussi pari a 60.700 tra sovvalli del RUR e della raccolta differenziata proveniente dal bacino di Venezia (35.000 di RUR e 25.700 da RD).

## **Estratto della nota del 12 dicembre:**

*La Scrivente Direzione, con il supporto tecnico di ARPAV, alla luce di quanto disposto dall'Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 988 del 09/08/2022, sulla base dei fabbisogni comunicati dai consigli di Bacino e delle capacità degli impianti di piano è in fase di ultimazione del quadro programmatico di riferimento dei flussi di rifiuti relativamente all'annualità 2023 presso i succitati impianti, tra cui vi è la discarica di Jesolo gestita da Veritas S.p.A..*

*Si informa che, alla luce di quanto comunicato dal Consiglio di Bacino Venezia con nota prot. n. 1019/2022 del 29.10.2022, acquisita al prot. regionale n. 506707 del 02.11.2022, che rappresentava la necessità di gestire circa 5.300 tonnellate di rifiuti derivanti dalla succitata bonifica nell'annualità 2023, si è preso atto che nel procedimento di bonifica in itinere è stata individuata la discarica di Jesolo quale impianto maggiormente idoneo a ricevere la quota parte più consistente dei rifiuti costituiti sostanzialmente da residui di rifiuti solidi urbani.*

*Come anticipato durante l'incontro con i Consigli di Bacino del 29 novembre u.s. relativo alla pianificazione per l'anno 2023, si è ritenuto di programmare i flussi di rifiuti presso l'impianto di piano in parola relativamente all'annualità 2023 per una capacità massima di trattamento di circa 60.700 tonnellate, conservando pertanto una capacità residua di circa 5.300 tonnellate finalizzata allo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività di bonifica in oggetto.*

Nella medesima data il Comune di Jesolo ha potuto pertanto convocare la conferenza decisoria, per l'utilizzo del contributo regionale di 350 mila euro per la bonifica, stante le decisioni assunte dalla Regione Veneto, e confermando l'ammissibilità tipologica in discarica di Jesolo del rifiuto correttamente codificato con EER 190112 da lavorazione di r.s.u.